



Sabato 16 aprile alle ore 15,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Arteagna

1946-2016 SETTANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE E DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Nell'ambito del progetto nazionale promosso dal CIDI di Torino:

RACCONTA UNA DEPUTATA DELLA COSTITUENTE



LE MADRI COSTITUENTI, NOSTRE ANTENATE

Il 2 giugno 1946 i cittadini italiani sono chiamati a scegliere, con un referendum istituzionale, tra Monarchia e Repubblica, e ad eleggere 556 deputati dell'Assemblea Costituente della neonata Repubblica Italiana.

Le donne, che fino ad allora erano state escluse dal suffragio, avevano finalmente ottenuto questo diritto con il decreto legislativo luogotenenziale n. 23 del 31 gennaio 1945. La prima esperienza istituzionale era arrivata il 25 settembre 1945, con la convocazione della Consulta Nazionale, l'assemblea legislativa provvisoria in attesa delle prime elezioni politiche regolari, quando furono 13 le donne partecipanti su circa 430 nominati. L'anno successivo, per la prima volta, le donne furono chiamate a votare nelle elezioni amministrative di oltre 6.000 comuni, che si svolsero tra il 10 marzo e il 7 aprile 1946. Nelle successive elezioni per la Costituente, nonostante la massiccia partecipazione alla campagna elettorale e al voto, a rappresentare nelle liste la componente femminile furono solo 226 candidate. Furono elette 21 deputate. Per quasi tutte la Costituente rappresentò l'inizio di una presenza importante nelle istituzioni, perché furono elette al Parlamento nelle prime legislature e poterono esercitare un'innegabile influenza nella vita pubblica, in particolare fino agli anni sessanta e settanta.

Tuttavia, oggi, le "Donne della Costituente" sono per lo più sconosciute al grande pubblico e forse anche agli insegnanti e agli studenti delle scuole italiane. Pensando che il 70° Anniversario della Repubblica, che è anche il 70° anniversario delle elezioni in cui le donne votarono per la prima volta, possa costituire il momento in cui si pone fine a questa grave dimenticanza, il CIDI (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti) ha chiesto ad alcuni insegnanti di impegnarsi, a partire dalla programmazione didattica del settembre 2015, riscoprendo le loro biografie, coinvolgendo scuole italiane di tutte le regioni per prendersi cura di una di loro.

PROGRAMMA

Introduce : Antonella Bruzzo, presidente Cidi Carnia e Gemonese

Coordina: Francesca Turchetto, vice presidente Cidi Carnia e Gemonese

Caterina Amadio, Cidi Torino:

"1946: un percorso tra Storia e Cittadinanza"

Visione del documentario: ***"Lina Merlin, la senatrice"*** (Ifsml)

Chiara Fragiaco, Istituto friulano per la Storia del Movimento di Liberazione;

"Le donne friulane sulla scena pubblica. Dalla resistenza alle prime elezioni democratiche"

Maria Pia Tamburlini, Associazione SeNonOraQuando?Udine

Un progetto di storia di genere in tre Istituti Professionali attraverso la proiezione del DVD (23'): ***"Lina, Nilde e le altre. Le 21 donne della Costituente"***, prodotto dalle e dagli studenti.

"Importanza delle biografie femminili per le giovani generazioni"

Ragazze e ragazzi della terza della Scuola Secondaria di 1° di Artegna: ***Lettura di brani scelti e di testi da loro prodotti***

Il CIDI è un'associazione professionale riconosciuta da M.P.I. come associazione qualificata per la formazione in servizio del personale della scuola

Per informazioni: Antonella Bruzzo 3480961820/ 043351728; Francesca Turchetto 3381157875